



DAL 1966  
PRODOTTO ITALIANO

*vivi bene  
respirando meglio!*



## Doccia nasale Rhino Clear Sprint

L'efficacia del lavaggio nasale sempre a portata di mano!

\*BPA & Phthalates free

Utilizzabile con soluzione salina o farmaci per terapia aerosolica



**FLAEMNUOVA**  
S.p.A.  
HEALTHCARE & HOUSEHOLD PRODUCTS

FLAEM NUOVA S.p.a.  
Via dei Colli Storici, 221-223-225  
25015 Desenzano del Garda - BS (Italy)  
Phone 030 9910 168 - Fax 030 9910287

Seguici su:     
 [www.flaemnuova.it](http://www.flaemnuova.it)  
[info@flaemnuova.it](mailto:info@flaemnuova.it)

# BILANCIO SOCIALE UTIFAR

LA TERZA EDIZIONE CONFERMA  
IL VALORE DELLE FARMACIE



di **Alessandro Fornaro**,  
giornalista e farmacista

DA POCO RICONOSCIUTA DAL MINISTERO DELLA SALUTE COME SOCIETÀ SCIENTIFICA, UTIFAR HA PRESENTATO ALLA CAMERA DEI DEPUTATI L'AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO SOCIALE DELLE FARMACIE. UNO STUDIO CHE RICONOSCE E QUANTIFICA IL LAVORO QUOTIDIANO SVOLTO SUL TERRITORIO E IL SUO ALTO VALORE PER LA COLLETTIVITÀ

L'atmosfera era quella giusta. La sala all'interno della Camera dei Deputati già colma di prima mattina e tutto pronto per la presentazione della terza edizione del Bilancio Sociale delle farmacie, lo strumento comunicativo che mette in luce il valore socioeconomico delle farmacie, prodotto da Utifar in collaborazione con il Centro Studi Sintesi della CGIA di Mestre e con il supporto incondizionato di Teva. Nell'aria c'era fermento.

Una tensione comprensibile, visto che lo scorso 5 dicembre è stata una giornata particolare. Oltre alla presentazione del Bilancio Sociale, l'attenzione era rivolta alla notizia che stava trapelando e che riguardava l'approvazione, avvenuta nel corso della notte da parte della V Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, dell'emendamento riguardante la previsione che almeno il 51% del capitale sociale delle farmacie sia in seno ad un farmacista iscritto all'Ordine professionale.



Una giornata particolare davvero, con l'attualità politica che si è intrecciata con l'attività delle farmacie e con il ruolo sociale che esse quotidianamente svolgono, finalmente valorizzato e percepito appieno.

Un legame che si è percepito ancora più forte quando il moderatore **Francesco Giorgino** ha letto il messaggio con il quale il presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** ha voluto salutare i presenti, ricordando la sua vicinanza al ruolo fondamentale svolto dalle farmacie all'interno del tessuto sociale del nostro Paese. Conte, nel suo messaggio, ha richiamato un'espressione cara al presidente Utifar Eugenio Leopardi, ricordando l'importanza del lavoro svolto dalle "18mila sentinelle" presenti sul territorio a tutela della salute pubblica. Il presidente del Consiglio dei Ministri ha poi sottolineato che l'opera dei farmacisti non riguarda solo la dispensazione dei farmaci, ma anche il dialogo, l'informazione e il supporto ai cittadini.

Senza dimenticare la prevenzione e l'educazione alla tutela della salute. Aspetti questi, che sono stati analizzati dallo studio di Utifar, teso a quantificare le molte mansioni svolte quotidianamente dalle farmacie italiane, spesso gratuitamente, sempre con grande professionalità e di certo lontano dai riflettori. Ed è forse per questo che esse vengono tanto apprezzate dai cittadini, ma non adeguatamente valorizzate dalle istituzioni che spesso non colgono appieno il valore della sua attività nel territorio.

Presentando la ricerca, **Eugenio Leopardi**, presidente Utifar, ha ricordato come le farmacie stiano sempre più operando in maniera coordinata e come la professionalità sia il vero valore aggiunto per la crescita del loro ruolo all'interno del Ssn. Leopardi ha altresì ricordato che la farmacia di oggi dimostra di essere andata oltre non solo alla semplice dispensazione dei farmaci, ma anche all'offerta di consigli e di servizi ai cittadini.

---

## LA FARMACIA È SEMPRE PIÙ UNO SPORTELLLO DEL SERVIZIO SANITARIO SUL TERRITORIO

---

“Oggi - ha precisato Leopardi - la farmacia è un vero e proprio consulente a tutto tondo sulle questioni che riguardano la salute delle famiglie italiane”. In un momento nel quale la famiglia diviene, per varie ragioni, sempre più il fulcro della presa in carico della salute dei propri membri, la farmacia territoriale rappresenta un supporto sempre più importante per offrire consigli, suggerimenti, anche solo un ascolto attivo e un indirizzo a chi è in difficoltà e non sa come muoversi per accudire i propri cari. “La farmacia - ha proseguito Leopardi - è sempre più uno sportello del Servizio sanitario sul territorio. Bisogna tenerne conto. Occorre che le istituzioni considerino con estrema attenzione questa tendenza, che emerge chiaramente dai dati del Bilancio sociale. Sarebbe utile che le istituzioni interagissero maggiormente con le farmacie per favorire un coordinamento e un’organizzazione di questo loro ruolo di supporto attivo al cittadino”.

I dati del Bilancio Sociale sono stati presentati da **Andrea Favaretto**, del **Centro Studi Sintesi della CGIA di Mestre**. I grafici mostrati hanno messo in evidenza, con forza, due aspetti cruciali: l’alta propensione della farmacia alla prevenzione; e la forte empatia che esiste sul territorio tra farmacia e cittadini.

Anzitutto, il farmacista è facilmente reperibile. Dati alla mano, lo Studio dimostra come una farmacia su quattro resta aperta più di 50 ore alla settimana. Non solo: una farmacia su quattro applica l’orario continuato.

Ma il dato che forse ha generato il maggiore interesse tra i presenti riguarda il tempo che ciascuna farmacia dedica al consiglio gratuito. Nell’arco della giornata lavorativa, più di 6 ore sono dedicate alla consulenza nei confronti degli utenti, sempre a titolo gratuito. Questa altissima disponibilità al dialogo è sempre riconosciuta ed apprezzata?

Sempre secondo Favaretto, la farmacia sente la vicinanza con il cittadino, ma non si sente ancora pienamente apprezzata dal sistema sanitario nel suo insieme.

Altro punto di forza dell’attività svolta sul territorio dall’insieme delle farmacie riguarda la prevenzione. Giornate a tema, test di autodiagnosi, incontri con il pubblico: tutte attività che, nel loro insieme, creano cultura rispetto alla prevenzione e supportano il Ssn in un compito fondamentale; ovvero nel monitoraggio e nella sensibilizzazione al rispetto di uno stile di vita sano, a partire dall’alimentazione. Tornando ai dati emersi nella terza edizione del Bilancio Sociale, nel 2017, l’83% delle farmacie ha offerto test di prevenzione gratuiti. Sempre in questo ambito, oltre l’80% delle farmacie ha organizzato giornate dedicate alla prevenzione di particolari patologie per una media di quasi 8 giornate all’anno e con un costo medio di 280 euro a giornata a carico della farmacia. Queste giornate di prevenzione organizzate dalle farmacie hanno visto, sempre nel 2017, una partecipazione media di quasi 18 persone ad evento. Quando i servizi non sono stati offerti a titolo gratuito, il costo medio per l’utente è stato di 13 euro. Questi sono dati di estrema importanza e che raccontano meglio di qualsiasi parola il vero ruolo delle farmacie sul territorio e il valore di questo ruolo. In conclusione del proprio intervento, Favaretto ha evidenziato l’importanza dei servizi e della collaborazione con il sistema sanitario, sottolineando come in alcune regioni le farmacie vengano già oggi coinvolte in processi gestionali e organizzativi come quello di superare l’annoso problema delle liste d’attesa. “Se, da questo punto di vista, la strada è segnata - ha concluso Favaretto - la vera sfida verso la farmacia 4.0 è data dalla digitalizzazione”. Collegandosi a questa ultima osservazione, di Favaretto, **Rossana Boldi**, vicepresidente Com-

---

## "ORGOGGIO NEL VEDERE UTIFAR ANNOVERATA TRA LE 5 SOCIETÀ SCIENTIFICHE PRESENTI NEL NOSTRO SETTORE"

---

missione Affari Sociali della Camera dei Deputati, ha ricordato che attraverso l'innovazione, la farmacia e i farmacisti risulteranno fondamentali per la farmacia del futuro. Lo saranno per la gestione di molti aspetti sanitari. In primis, l'aderenza terapeutica e la gestione delle cronicità, due aspetti di fondamentale importanza per l'efficacia e la sostenibilità del Servizio sanitario.

Il presente e il futuro del Servizio sanitario, nonché le strategie per rendere più efficiente il sistema, coinvolgendo sempre più le farmacie territoriali, sono stati l'oggetto dell'intervento di Stefano Vella, direttore del Centro Studi per la salute globale dell'Istituto Superiore di Sanità, che ha ricordato come il fondamentale è straordinario ruolo delle farmacie deve "essere messo a sistema" per valorizzare al meglio le risorse attraverso un coordinamento in rete.

I dati del Bilancio sociale hanno offerto lo spunto per parlare di sanità a tuttotondo anche a **Carla Collicelli**, segretario dell'Asvis (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile), intervenuta alla presentazione sottolineando l'importanza della sostenibilità del sistema e affermando che dietro questa parola deve esserci non solo la preoccupazione rispetto alle risorse economiche, bensì una vera e propria strategia che comprenda la tutela di svariate istanze, dal superamento delle disuguaglianze, al rispetto per l'ambiente, fino alla tutela della salute. Sempre secondo Carla Collicelli, il rapporto tra pubblico e privato rappresenta ancora oggi "uno scontro ideologico" che deve essere superato, uno scontro rimasto troppo a lungo nell'ombra che merita di essere discusso apertamente per valorizzare al meglio, e al di fuori da ogni ideologia, il ruolo del privato nella sanità.

Salute e politica so sono quindi intrecciate profondamente, lo scorso 5 dicembre a Roma. Attualità politica e ruolo delle farmacie sono andate, almeno per un giorno, a braccetto.

Questo proprio nel giorno nel quale Utifar ha presentato l'aggiornamento di questo importante studio che valorizza il lavoro svolto dalla categoria.

Anche **Andrea Mandelli**, presidente Fofi, ha manifestato il proprio apprezzamento per il riconoscimento a Società scientifica ottenuto da Utifar ed ha evidenziato il proprio "orgoglio nel vedere Utifar annoverata tra le 5 società scientifiche presenti nel nostro settore". Nel suo intervento, Mandelli ha poi richiamato i temi legati all'attualità e auspicato un percorso congiunto tra la Federazione, le società scientifiche e Federfarma, nell'ottica di un cammino congiunto verso le nuove sfide e opportunità che si manifestano e che trovano conferma anche nell'attualità legislativa.

La mattinata è proseguita con l'intervento di **Anna Lisa Mandorino**, vicesegretario generale vicario di Cittadinanzattiva, che ha salutato con soddisfazione la grande vicinanza tra cittadino e farmacia confermata dai dati contenuti nel Bilancio sociale "perfettamente in linea con i dati emersi nel nostro Rapporto condotto sul cittadino per comprendere il loro rapporto con le farmacie". "Se il ruolo della farmacia nel territorio emerge con grande evidenza - ha continuato Anna Lisa Mandorino - occorre aumentare la percezione di questo valore, non sempre adeguatamente riconosciuto".

Nel corso dei lavori è giunto poi il messaggio di **Luca Coletto**, neo Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute. Coletto ha sottolineato come "da questa analisi emerge ancora una volta quanto ogni giorno viene svolto, a volte in modo non così tangibile, nelle 18000 farmacie per la salute dei cittadini italiani. In questi anni di assessorato alla sanità in una regione così complessa come il Veneto, grazie ad una proficua collaborazione proprio con le istituzioni della farmacia ho potuto valorizzare il ruolo svolto

# Noi siamo Utifar



*Insieme per crescere*



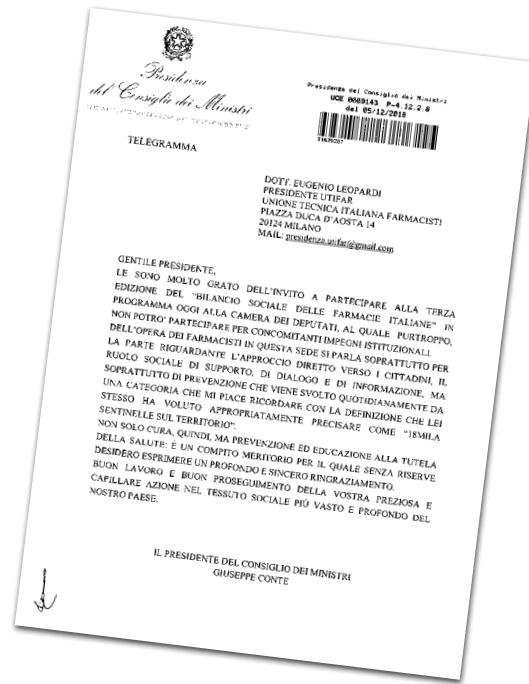
## **ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DI UTIFAR!**

Iscriversi a Utifar significa essere parte di un'associazione impegnata a diffondere la cultura del cambiamento e la crescita della Professione. Insieme possiamo fare molto, le nostre idee e la nostra determinazione faranno la differenza!

### **Servizi riservati ai soci:**

- Assistenza in caso di procedimenti legali garantita da avvocati di fiducia di Utifar ed esperti nel settore farmaceutico
- Partecipazione gratuita o agevolata ai nostri convegni
- Formazione a distanza gratuita per coprire interamente i 50 crediti ECM per il 2019
- Agevolazioni per la partecipazione alla Scuola di Galenica Utifar e ad altri percorsi formativi sul territorio
- Consulenze gratuite e personalizzate in ambito professionale, fiscale e legislativo
- Adesione gratuita ad Upfarm (Unione professionale farmacisti per i farmaci orfani) e supporto per la predisposizione di farmaci orfani e off-label
- Spedizione a domicilio di Nuovo Collegamento per i farmacisti collaboratori
- Convenzione Carta Carburanti Cartissima Q8

Iscrizioni online sul sito [www.utifar.it](http://www.utifar.it)



nell'interesse del cittadini e, quindi, dell'intero territorio per il quale la farmacia rappresenta un fondamentale punto di riferimento socio sanitario per il paziente". Sempre secondo Coletto, il progetto sulla cronicità, che ha preso avvio nella sua parte pratica il primo dicembre, è un concreto esempio, di come la farmacia rurale sia, a volte, l'unico presidio presente nelle zone più disagiate.

Politiche sociali, quindi. Ma anche azioni quotidiane sul territorio, in favore dei cittadini. Ma, parole a parte, la farmacia è davvero riconosciuta dalle istituzioni per quello che fa per il tessuto sociale di questo Paese? Questa resta la domanda da porsi è, solo attraverso strumenti come il Bilancio Sociale, la farmacia può andare a "battere cassa" dalle istituzioni per ottenere un ruolo di maggiore coinvolgimento nell'ottica di ottimizzare il funzionamento del nostro sistema sanitario. Di questo è consapevole **Marco Cossolo**, presidente di Federfarma, che ha espresso riconoscenza ad Utifar per lo studio condotto, auspicando la massima divulgazione dei dati in esso contenuti.

Secondo Cossolo, dal Bilancio "emergono tre elementi fondamentali. Anzitutto, la vicinanza delle farmacie al tessuto sociale. In secondo luogo, dai dati emerge con forza la valenza professionale della farmacia. Cossolo ha eviden-

ziato come lo studio confermi l'importanza della funzione professionale svolta all'interno delle farmacie, funzione che spesso è demandata alla "buona volontà" del singolo farmacista, mentre dovrebbe essere maggiormente sviluppata in modo omogeneo. La maggioranza delle farmacie, ha ricordato Cossolo, opera in modo estremamente professionale, ma non ancora in modo uniforme sul territorio. Il terzo aspetto evidenziato da Cossolo riguarda la reazione delle farmacie alla crisi economica. Il farmacista ha saputo riallinearsi al calo del fatturato conseguente al calo del settore dei farmaci dispensati in regime Ssn. La reazione delle farmacie è stata pronta, comprimendo i costi fissi e variabili, ma sempre salvaguardando l'occupazione e il personale. Serve però un aiuto concreto da parte dello Stato che dovrebbe essere maggiormente vicino alle farmacie, aiutandole a sostenersi anche in termini economici.

In chiusura dei lavori, **Eugenio Leopardi** ha richiamato l'importanza che la farmacia faccia sempre più "rete" per offrire alle famiglie e ai cittadini un servizio maggiormente standardizzato, per divenire sempre più "uno sportello del Ssn sul territorio, in stretta collaborazione con medici ed infermieri".

Speriamo che ciò si avveri presto, nell'interesse dei cittadini.